

Nova, 30 dicembre 2014

Le autorità di Amman hanno deciso di ricorrere alla mediazione dei capi tribù sunniti di al Anbar, provincia irachena ad ovest di Baghdad, per ottenere la liberazione del pilota catturato in Siria dallo Stato islamico. Secondo quanto rivelano fonti del governo di Amman, citate dal quotidiano "al Quds al Arabi", il pilota Moaz al Kasasba e la sua vicenda sta dando vita ad una mobilitazione dal basso nella società giordana con una serie di iniziative che si stanno organizzando in favore della sua liberazione. L'obiettivo dei mediatori tribali sunniti iracheni sarà quello di ottenere la sua liberazione in cambio del rilascio di un esponente salafita detenuto nelle carceri giordane e già condannato a morte per terrorismo.